

Iren, il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2026

Crescita organica e sinergie trainano la performance del periodo e sostengono i risultati del primo semestre 2026 con un EBITDA pari a 732 milioni di euro ed un Utile netto di Gruppo di 182 milioni di euro. La stabilità dei risultati di fronte a fattori esogeni, come la scarsa idraulicità registrata nel Nord Italia che ha portato ad una minor produzione idroelettrica, è stata possibile grazie al 73% dell'EBITDA derivante da attività regolate e semi-regolate. La generazione di cassa della gestione operativa ha consentito di coprire ampiamente gli investimenti del periodo pari 409 milioni di euro, in crescita del +4% rispetto allo scorso anno, mentre l'attenta gestione finanziaria ha permesso di mantenere stabile il costo del debito.

Principali indicatori economico-finanziari

- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 732 milioni di euro** (+1% vs. 30/06/2025). Il risultato ha beneficiato della crescita organica dei business regolati e delle sinergie conseguite, che hanno controbilanciato sia la minore produzione idroelettrica sia la normalizzazione dei margini della vendita gas.
- **Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 182 milioni di euro** (-1% vs. 30/06/2025). Lo scostamento è riconducibile a maggiori ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti
- **Indebitamento finanziario netto pari a 4.276 milioni di euro** (+1% vs. 31/12/2025). Il lieve incremento è da ricondursi al pagamento dei dividendi e alla crescita stagionale del capitale circolante netto
- **Investimenti tecnici pari a 409 milioni di euro** (+4% vs. 30/06/2025). Gli investimenti del periodo in linea con il Piano strategico hanno riguardato prevalentemente lo sviluppo delle reti idriche ed elettriche, l'estensione della rete di teleriscaldamento, gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti per il completamento di un impianto FORSU in Liguria, l'installazione degli aerotermi sull'impianto termoelettrico di Turbigo e la trasformazione digitale attraverso progetti informatici. Quasi il 95% degli investimenti si sono focalizzati nei nostri territori di riferimento

Principali indicatori di sostenibilità

- **Investimenti ammissibili alla Tassonomia europea pari al 67%**
- **Intensità carbonica pari a 324 gCO₂/kWh**, in incremento per effetto della maggior produzione termoelettrica
- **Incremento della capacità rinnovabile pari a 243 MW**, in crescita del +9% rispetto allo scorso anno per l'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico di Noto e di un impianto in provincia di Bologna
- **Raccolta differenziata pari a 71,4%**, in crescita di quasi 2 punti percentuali rispetto allo scorso anno
- **Volumetrie teleriscaldate pari a 115 mmc**, in crescita del 2% rispetto allo scorso anno
- **Incremento del +11% del risparmio energetico** derivante dall'utilizzo di prodotti o servizi del Gruppo
- Il numero complessivo dei **dipendenti** del Gruppo è pari a quasi 11.600 persone, a valle dell'assunzione di quasi 390 persone nel semestre

Reggio Emilia, 30 luglio 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 giugno 2026.

Luca Dal Fabbro, Presidente esecutivo del Gruppo Iren, ha dichiarato: *“La qualità del nostro portafoglio di business con il 73% dell’EBITDA derivante da attività regolate e semi-regolate consente al Gruppo di garantire la stabilità dei risultati anche in un periodo caratterizzato da condizioni climatiche sfavorevoli ed elevata competizione di mercato: chiudiamo infatti il primo semestre con una crescita dell’EBITDA del +1% e un Utile Netto sostanzialmente in linea con lo scorso anno. Sul fronte finanziario, la generazione di cassa pari a 520 milioni di euro, grazie anche ad una gestione attenta della struttura del debito con un costo stabile a 2,4%, ha consentito di sostenere gli investimenti e la remunerazione degli azionisti mantenendo una solida posizione finanziaria.”*

Gianluca Bufo, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo, ha dichiarato: *“I risultati del primo semestre 2026 confermano la solidità del modello di business del Gruppo e la capacità di generare valore e crescita anche in un contesto caratterizzato da condizioni esogene sfavorevoli, come la scarsa idraulicità che ha impattato il Nord Italia in questa prima parte dell’anno. L’EBITDA in continua crescita raggiunge i 732 milioni di euro grazie a 13 milioni di crescita organica, trainati dai business a rete. Inoltre, nel periodo è proseguito il piano di efficienze e sinergie che ha apportato 11 milioni di euro, raggiungendo già il 55% del target annuo. Gli investimenti del periodo pari a 409 milioni di euro, in crescita del +4% rispetto allo scorso anno. Tali risultati confermano la validità dei fondamentali industriali del Gruppo e le prospettive di crescita di lungo periodo.”*

Moris Ferretti, Vice Presidente esecutivo del Gruppo, ha dichiarato: *“I risultati conseguiti nel semestre confermano la solidità del percorso di crescita del Gruppo e riflettono l’impegno quotidiano di quasi 11.600 persone, il cui contributo rappresenta un fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi di Iren. Parallelamente, prosegue il nostro impegno a favore dei territori ai quali abbiamo destinato il 95% degli investimenti del periodo, con l’obiettivo di rafforzarne la resilienza, migliorare la qualità dei servizi e generare valore per comunità, cittadini e imprese. La sostenibilità continua a rappresentare il principio guida della nostra strategia industriale, orientando le scelte del Gruppo verso una crescita responsabile e una creazione di valore condiviso e duraturo per tutti gli stakeholder.”*

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2026

I **Ricavi** consolidati al 30 giugno 2026 si attestano a 3.257,0 milioni di euro, in diminuzione del -6,6% rispetto ai 3.485,6 milioni di euro del primo semestre 2025. I principali fattori di diminuzione sono riferibili alla flessione dei ricavi energetici, influenzati per oltre 290 milioni di euro dai minori volumi delle forniture energetiche, parzialmente compensati dai maggiori ricavi derivanti dall’aumento dei prezzi delle commodities per oltre 100 milioni di euro. Risultano in flessione per circa 56 milioni di euro anche le attività di efficienza energetica per il venir meno degli incentivi ecobonus.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** ammonta a 732,1 milioni di euro, in aumento dello +0,8% rispetto ai 726,2 milioni di euro del primo semestre 2025. Lo scenario energetico è stato caratterizzato da prezzi delle commodities molto volatili con andamento divergente nei singoli mesi, ma con effetti complessivamente positivi sui margini di produzione, in parte limitati dall’alto livello di copertura sulle commodities energetiche eseguito in anticipo nel corso del 2025. L’andamento dei prezzi, ai fini del margine di produzione energetica, ha comportato effetti positivi pari a circa +6 milioni di euro. A fronte

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

di uno scenario energetico con effetti positivi, si è registrato un peggioramento del risultato per effetto delle minori quantità prodotte, in particolare della produzione Idroelettrica (-25,7%), riconducibile a una manutenzione straordinaria sui bacini che ha comportato il loro completo svuotamento a fine 2025 a cui si è andata a sommare una scarsa idraulicità dei primi mesi dell'anno. La riduzione dei volumi da fonte idroelettrica ha avuto un effetto di -21 milioni di euro rispetto al primo semestre 2025, soltanto marginalmente compensato dalle maggiori produzioni fotovoltaiche, anche grazie all'entrata in funzione dell'impianto di Noto a far data da settembre 2025 (+2 milioni di euro). Contribuiscono positivamente al margine l'apporto del corrispettivo "Capacity market" e del Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD). In flessione risulta l'attività di commercializzazione delle commodities energetiche (-9 milioni di euro) per l'atteso minor margine della vendita gas (-14 milioni di euro, prevalentemente dovuto a minori volumi venduti) soltanto parzialmente compensata dalla vendita di energia elettrica (+3 milioni di euro) e dalla vendita degli altri servizi a marchio Iren Plus (+2 milioni di euro). Un contributo positivo al margine è generato dalla crescita organica del Servizio Idrico Integrato della BU Reti (+7 milioni di euro) connesso principalmente ai riconoscimenti tariffari in conseguenza degli investimenti effettuati negli scorsi anni e dagli effetti regolatori positivi per il settore Reti nel suo complesso (+3 milioni di euro). In miglioramento risulta anche il settore Ambiente con un risultato positivo di +16 milioni di euro riconducibile principalmente agli impianti di valorizzazione della raccolta differenziata che, oltre ad avere registrato miglioramenti dell'attività operativa, hanno anche beneficiato di conguagli tariffari pregressi. La variazione del margine in riferimento alle singole business unit è così suddivisa: business unit Ambiente +12%, Reti +1,2%, Mercato -2,3% ed Energia -5,9%.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari a 318,5 milioni di euro, in diminuzione del -2,4% rispetto ai 326,3 milioni di euro del primo semestre 2025. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per 13 milioni di euro relativi all'entrata in esercizio di nuovi investimenti, maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 2 milioni di euro e maggiori svalutazioni per 4 milioni di euro, compensati da minori accantonamenti al fondo rischi e maggiori rilasci per complessivi 4 milioni di euro.

L'**Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti** si attesta a 181,8 milioni di euro, in diminuzione (-1,0%) rispetto al primo semestre 2025, quando si attestava a 183,6 milioni. Il decremento riflette sostanzialmente l'andamento del risultato operativo parzialmente migliorato da una miglior gestione finanziaria.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** si attesta a 4.275,9 milioni di euro al 30 giugno 2026, in aumento di 54,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 (+1,3%). L'incremento è da ricondursi al pagamento dei dividendi e alla crescita, in parte stagionale, del circolante. Il flusso di cassa operativo pari a 520 milioni di euro è stato supportato anche dal proseguo del programma di smobilizzo dei crediti fiscali legati all'Eco-Superbonus, che ha generato nel semestre un incasso complessivo di 146 milioni di euro. Si segnala inoltre l'incasso derivante dalla cessione a COGESI del ramo relativo al Servizio Idrico Integrato della provincia di Cuneo pari a 68 milioni di euro.

Gli **investimenti complessivi** realizzati nel periodo ammontano a 409 milioni di euro di investimenti tecnici (+4,1%) e 2 milioni di euro di investimenti finanziari riconducibili l'acquisto di partecipazioni.

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	30/06/2026	30/06/2025	Var. %
Ricavi	3.257	3.486	-6,6%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	681	677	0,6%
BU Ambiente	709	689	2,9%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	1.291	1.426	-9,5%
BU Mercato	1.815	1.963	-7,5%
Servizi e altro	17	16	8,7%
Elisioni e rettifiche	-1.256	-1.285	-2,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	732	726	0,8%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	274	271	1,2%
<i>Infrastrutture elettriche</i>	56	51	11,0%
<i>Infrastrutture gas</i>	52	62	-15,9%
<i>Infrastrutture idriche</i>	166	158	4,7%
BU Ambiente	148	132	12,0%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	163	173	-5,9%
BU Mercato	144	148	-2,3%
<i>Energia elettrica</i>	73	71	3,1%
<i>Gas e altri servizi</i>	71	77	-7,8%
Servizi e Altro	3	2	27,5%
Risultato Operativo (EBIT)	318	326	-2,4%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	150	150	-0,1%
BU Ambiente	33	22	51%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	70	82	-15,1%
BU Mercato	64	71	-9,7%
Servizi e Altro	1	1	39,5%

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

Il **Margine Operativo Lordo** ammonta a 273,8 milioni di euro in aumento del +1,2% rispetto ai 270,5 milioni di euro del primo semestre 2025 ed è riconducibile prevalentemente alla crescita organica legata all'incremento dei vincoli tariffari del Servizio Idrico Integrato in seguito agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha distribuito 1.901 GWh di **energia elettrica**, 635 milioni di metri cubi di **gas** e ha venduto 92 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 30 giugno 2026 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 176,5 milioni di euro in calo del -3,2% rispetto ai 182,4 milioni di euro del primo semestre 2025, per minori investimenti di digitalizzazione delle attività e riqualificazione di immobili strumentali. I principali investimenti sono stati destinati alla realizzazione, sviluppo e manutenzione straordinaria della rete del servizio idrico integrato e al riammodernamento di impianti di depurazione delle acque reflue, all'attività di resilienza della rete di distribuzione elettrica e alla costruzione di nuove cabine primarie e secondarie, al rinnovo con protezione catodica e all'installazione di misuratori elettronici nella rete gas.

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

AMBIENTE

Il **Margine Operativo Lordo** ammonta a 148,2 milioni di euro, in aumento del +12,0% rispetto ai 132,3 milioni di euro del primo semestre 2025. Tale incremento è caratterizzato dal miglioramento della marginalità dell'attività di trattamento e valorizzazione della raccolta differenziata che, oltre ad aver registrato miglioramenti dell'attività operativa, ha anche beneficiato di conguagli tariffari di anni precedenti, parzialmente compensata dalla flessione dei margini delle attività di smaltimento, in particolare per quanto concerne le discariche, per la saturazione delle volumetrie autorizzate e le conseguenti minori quantità conferite.

Nel corso del primo semestre 2026, i **rifiuti gestiti** sono stati pari a circa 1.935 mila tonnellate.

Al 30 giugno 2026 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 67,5 milioni di euro, in diminuzione del -9,3% rispetto ai 74,4 milioni di euro del primo semestre 2025, e sono relativi all'acquisto di mezzi ed attrezzature della raccolta rifiuti e alla realizzazione di impianti di trattamento; in particolare, tra questi ultimi si evidenzia il completamento dell'impianto FORSU di La Spezia, il potenziamento della capacità produttiva dell'impianto pallets di Vercelli ed il revamping delle caldaie del WTE TRM di Torino.

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

Il **Margine Operativo Lordo** del settore ammonta a 163,3 milioni di euro in flessione del -5,9% rispetto ai 173,5 milioni di euro del primo semestre 2025. L'andamento dello scenario energetico è stato caratterizzato da un trend di prezzi delle commodities molto volatili con un'impennata da febbraio anche a causa della situazione geopolitica internazionale, un raffreddamento nei periodi di aprile e maggio e una risalita in giugno per gli effetti climatici. Questa volatilità complessivamente ha avuto un impatto positivo sui margini di produzione elettrica, in parte limitati dall'elevato livello di copertura eseguito nel 2025 per la messa in sicurezza dei margini, ma totalmente compensato dalle minori quantità prodotte in particolare della produzione idroelettrica (-25,7%) anche per il basso livello dei bacini registrato ad inizio esercizio. Risultano in miglioramento rispetto al primo semestre 2025 i ricavi derivanti dal corrispettivo per il servizio di "Capacity Market", e i ricavi del Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD). Risulta inoltre in miglioramento anche il margine della produzione di calore destinata al teleriscaldamento grazie ad un positivo effetto prezzi che ha più che assorbito l'effetto economico delle minori quantità vendute. Risultano in flessione le attività di efficientamento energetico per i cantieri correlati ai lavori del cosiddetto "Superbonus 110%" delle Onlus terminato al 31 dicembre 2025.

Al 30 giugno 2026 l'**energia elettrica** prodotta è stata pari a 4.498,7 GWh, in aumento del +0,7% rispetto ai 4.466,5 GWh del primo semestre 2025. La produzione elettrica da fonte cogenerativa è stata pari a 2.553,6 GWh, in sostanziale allineamento rispetto ai 2.554,7 GWh del primo semestre 2025, mentre la produzione termoelettrica risulta pari a 1.223,7 GWh, in aumento del +22,0% rispetto ai 1.003,1 GWh del primo semestre 2025. La produzione da fonti rinnovabili è stata pari a 721,5 GWh in diminuzione del -20,6% rispetto ai 908,7 GWh del primo semestre 2025. La flessione registrata riguarda la produzione idroelettrica, che è risultata pari a 560 GWh rispetto ai 754,2 GWh (-25,7%) del primo semestre 2025, a causa della citata manutenzione straordinaria sui bacini che ha comportato lo svuotamento a fine 2025, congiuntamente alla scarsa idraulicità del primo semestre 2026, mentre la produzione fotovoltaica/eolica risulta pari a 161,5 GWh, in aumento del +4,5% rispetto ai 154,5 GWh

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

del precedente esercizio anche grazie all'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico di Noto a partire da settembre 2025.

Il **calore** prodotto ammonta a 1.504 GWh in calo del -4,4% rispetto ai 1.574 GWh del primo semestre 2025 per effetto di una stagione termica meno favorevole che ha negativamente controbilanciato gli sviluppi della rete che hanno portato le volumetrie teleriscaldate a 115,5 Mmc rispetto ai 113,5 Mmc del primo semestre 2025 (+1,7%).

Al 30 giugno 2026 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 75,5 milioni di euro, in aumento del +33,2% rispetto ai 56,6 milioni di euro del primo semestre 2025. Tra i principali progetti si evidenziano lo sviluppo delle reti del teleriscaldamento, degli impianti fotovoltaici in area Emilia e Veneto e le attività relative all'aerotermostato di Turbigo.

MERCATO

Il **Margine Operativo Lordo** del settore ammonta a 144,4 milioni di euro in diminuzione del -2,3% rispetto ai 147,7 milioni di euro del primo semestre 2025.

L'**energia elettrica** direttamente commercializzata nel corso del periodo è pari a 3.116,3 GWh, in calo (-12,9%), rispetto a giugno 2025 a causa del minor consumo dal mercato libero (-13,0%) con un decremento sia del segmento retail e small business (8,2%) sia del segmento grossisti (-67,9%), controbilanciato dalla crescita del segmento business (+16,0%). Il mercato della maggior tutela, invece, risulta in flessione (-5,7%) prevalentemente per effetto della liberalizzazione di quota parte del mercato.

Sono stati inoltre acquistati 1.237,5 Mmc di **gas** sostanzialmente in linea +0,1% rispetto al primo semestre 2025.

Al 30 giugno 2026 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 47,4 milioni di euro, in aumento del 5,2% rispetto ai 45,1 milioni di euro del primo semestre 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In uno scenario macroeconomico che rimane, essendo ancora influenzato dalle tensioni geopolitiche, complesso ed incerto, i principali fattori di rischio per i risultati del Gruppo riguardano la volatilità dei prezzi delle commodities energetiche gas ed energia elettrica, potenziali effetti inflazionistici e un correlato incremento dei tassi di interesse.

Altro elemento d'attenzione sarà il rischio regolatorio ovvero la possibilità che vengano introdotte normative a livello europeo o nazionale volte a calmierare i prezzi energetici.

Il Gruppo prevede di realizzare nel 2026 investimenti pari a quasi un miliardo di euro, in linea con il piano strategico approvato a novembre 2025, che si concentreranno nei settori "regolati" e principalmente sulla BU Reti per incrementare la resilienza delle reti di distribuzione elettrica, oltre che sul servizio idrico integrato per la costruzione di nuovi depuratori e l'ammodernamento delle infrastrutture per una gestione più efficiente e una conseguente riduzione delle perdite idriche.

Nella BU Ambiente gli investimenti saranno relativi al miglioramento della qualità del servizio della raccolta rifiuti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata, oltre che per completare la costruzione di un impianto di trattamento della frazione organica FORSU.

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

Nella filiera energetica (BU Energia e Mercato) gli investimenti tecnici sono rivolti all'estensione della rete di teleriscaldamento, all'installazione degli aerotermini sugli impianti di generazione a gas per incrementarne la disponibilità anche in situazioni di siccità, allo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici, oltre che al mantenimento della customer base.

Per il secondo semestre del 2026, stanti le attuali condizioni di mercato, si prevede un miglioramento dei risultati economici rispetto al secondo semestre 2025, grazie sia alla crescita organica nei settori regolati sia all'attuazione del piano di efficienze attualmente in corso. Ci attendiamo un risultato della filiera energetica in crescita rispetto allo scorso anno per effetto dei maggiori prezzi energetici, dell'incremento dei volumi fotovoltaici, dell'estensione della rete di teleriscaldamento e del contributo del capacity market, elementi che saranno parzialmente controbilanciati da una riduzione delle marginalità nelle attività di supply, per effetto di maggior competizione di mercato e dai minori volumi di produzione idroelettrica a causa delle scarse precipitazioni primaverili ed estive.

Per quanto riguarda il debito, l'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere l'attuale livello di indebitamento finanziario netto / EBITDA a circa 3,1x.

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 giugno 2026 saranno illustrati oggi 30 luglio alle ore 16.30 (ora italiana) nel corso di una conference call alla comunità finanziaria, trasmessa anche in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppopiren.it sezione Investitori.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Capitale investito netto (CIN):** determinato dalla somma algebrica dell'Attivo immobilizzato, delle Altre attività (passività) non correnti, del Capitale circolante netto, delle Attività (passività) per imposte differite, dei Fondi rischi e benefici ai dipendenti e delle Attività (passività) destinate a essere cedute. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione ai fini della valutazione delle attività nette complessive, sia correnti che immobilizzate, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Indebitamento finanziario netto:** determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppopiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppopiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

- **Capitale Circolante Netto (CCN):** determinato dalla somma algebrica delle Attività e Passività derivanti da contratti con i clienti correnti e non correnti, dei Crediti commerciali correnti e non correnti, delle Rimanenze, delle Attività e i Debiti per imposte correnti, dei Crediti vari e altre attività correnti, dei Debiti commerciali e dei Debiti vari e altre passività correnti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione dell'efficienza operativa del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione e quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- **Margine operativo lordo (EBITDA):** determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni, dei Proventi e Oneri finanziari e degli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il Margine Operativo Lordo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Risultato operativo (EBIT):** determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni e dei Proventi e Oneri finanziari. Il Risultato Operativo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio.
- **Free cash flow:** determinato dalla somma del Cash flow operativo e del Flusso finanziario da attività di investimento.
- **Investimenti:** rappresenta la somma degli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, in Attività immateriali e in attività finanziarie (partecipazioni), presentata al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Gazza, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 giugno 2026 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppopiren.it. Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN.

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

CONTO ECONOMICO

migliaia di euro

	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	3.106.832	3.357.047	(7,5)
Altri proventi	150.195	128.554	16,8
Totale ricavi	3.257.027	3.485.601	(6,6)
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(1.223.700)	(1.387.289)	(11,8)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(938.089)	(1.003.170)	(6,5)
Oneri diversi di gestione	(49.635)	(58.227)	(14,8)
Costi per lavori interni capitalizzati	28.067	28.025	0,1
Costo del personale	(341.566)	(338.703)	0,8
Totale costi operativi	(2.524.923)	(2.759.364)	(8,5)
MARGINE OPERATIVO LORDO	732.104	726.237	0,8
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(362.586)	(350.009)	3,6
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(46.641)	(44.774)	4,2
Altri accantonamenti e svalutazioni	(4.400)	(5.144)	(14,5)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(413.627)	(399.927)	3,4
RISULTATO OPERATIVO	318.477	326.310	(2,4)
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	10.558	20.636	(48,8)
Oneri finanziari	(64.014)	(79.913)	(19,9)
Totale gestione finanziaria	(53.456)	(59.277)	(9,8)
Rettifica di valore di partecipazioni	-	(87)	(100,0)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali	6.595	8.561	(23,0)
Risultato prima delle imposte	271.616	275.507	(1,4)
Imposte sul reddito	(82.840)	(82.650)	0,2
Risultato netto delle attività in continuità	188.776	192.857	(2,1)
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	188.776	192.857	(2,1)
attribuibile a:	-	-	-
- Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti	181.764	183.573	(1,0)
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	7.012	9.284	(24,5)

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	migliaia di euro		
	30.06.2026	31.12.2025	Var. %
Attivo immobilizzato	8.867.666	8.818.759	0,6
Altre attività (Passività) non correnti	(787.488)	(765.712)	2,8
Capitale circolante netto	289.016	241.417	19,7
Attività (Passività) per imposte differite	301.405	293.248	2,8
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(794.332)	(740.798)	7,2
Attività (Passività) destinate a essere cedute	91.271	85.397	6,9
Capitale investito netto	7.967.538	7.932.311	0,4
Patrimonio netto	3.691.597	3.710.567	(0,5)
<i>Attività finanziarie a lungo termine</i>	<i>(140.423)</i>	<i>(148.393)</i>	<i>(5,4)</i>
<i>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</i>	<i>4.588.841</i>	<i>4.490.480</i>	<i>2,2</i>
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	4.448.418	4.342.087	2,4
<i>Attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(342.214)</i>	<i>(239.280)</i>	<i>43,0</i>
<i>Indebitamento finanziario a breve termine</i>	<i>169.737</i>	<i>118.937</i>	<i>42,7</i>
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(172.477)	(120.343)	43,3
Indebitamento finanziario netto	4.275.941	4.221.744	1,3
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	7.967.538	7.932.311	0,4

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

RENDICONTO FINANZIARIO

migliaia di euro

11

	Primo semestre 2026	Primo semestre 2025	Var. %
(Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(4.221.744)	(4.082.743)	3,4
Risultato del periodo	188.776	192.857	(2,1)
Rettifiche per movimenti non finanziari	653.273	641.627	1,8
Erogazioni benefici ai dipendenti	(5.516)	(4.323)	27,6
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(17.797)	(14.290)	24,5
Variazione altre attività/passività non correnti	22.968	84.587	(72,8)
Imposte pagate	(49.717)	(1.207)	(*)
Altre variazioni patrimoniali	76	88	(13,6)
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(149.712)	(397.719)	(62,4)
Variazione esposizione su mercati per derivati commodities	(23.591)	22.194	(*)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	618.760	523.814	18,1
Investimenti in attività materiali e immateriali	(408.702)	(392.765)	4,1
Investimenti in attività finanziarie	(2.106)	(1.150)	83,1
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	6.155	1.049	(*)
Acquisizione di società controllate e di interessenze di minoranza	-	(520.902)	(100,0)
Dividendi incassati	1.141	1.830	(37,7)
Totale flusso finanziario da attività di investimento	(403.512)	(911.938)	(55,8)
Free cash flow	215.248	(388.124)	(*)
Flusso finanziario del capitale proprio	(211.574)	311.598	(*)
Altre variazioni	(57.871)	(68.889)	(16,0)
Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto	(54.197)	(145.415)	(62,7)
(Indebitamento) Finanziario Netto finale	(4.275.941)	(4.228.158)	1,1

(*) Variazione superiore al 100%

Investor Relations

Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com